

Data: 27.09.2023 Pag.: 27
 Size: 249 cm2 AVE: € 7968.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Il nuovo Banco

Promette punti e spettacolo via domenica contro Napoli

Condannata a lottare con le grandi, perché in fondo le piace così e big lo è sempre stata. La Dinamo si presenta in veste molto rinnovata, una necessità dopo la splendida stagione in rimonta terminata in semifinale. Il massimo possibile. Perché occorre apportare qualche correttivo tecnico (via Jones e Robinson), ringiovanire e allungare il roster per avere più soluzioni, rimpiazzare chi ha lasciato il basket (Devecchi e Chessa) e rispondere sul mercato agli appetiti di chi ha i mezzi per portarti via i pezzi migliori (Dowe).

Confermati il coach Piero Bucchi (due semifinali in una stagione e mezza, mago nella gestione del gruppo), Bendzius (fermo per mesi dopo l'incidente in nazionale), Diop (sorpresa della scorsa stagione), Gentile (nuovo capitano e uomo-esperienza, *nella foto grande*), Kruslin (ministro della difesa e gran triplista), Raspino (arrivato per caso e capace di conquistare tutti), Treier (lungo dalle potenzialità inesprese per cui si spera in un'esplosione alla Diop) e il vecchio



saggio **Gandini** (uomo spogliatoio per eccellenza), quindi Riccardo Pisano (promosso dalle giovanili), pezzo dopo pezzo sono arrivati nomi di spessore.

Uno dei più interessanti è Stanley Whittaker, play Usa dalla leadership in campo naturale, che tratta la palla in maniera mirabile, tiro dal perimetro e si incunea come un fulmine nelle difese. Quarto migliore dell'ultima Bundesliga col Würzburg; ora è pronto per sfondare in Italia. La sua spalla ideale potrebbe

essere la guardia Usa Breein Tyree (*foto sopra*), gran stagione all'Ostenda, un altro che maneggia la palla in maniera super e che promette spettacolo. Quindi il greco Vasilis Charalampopoulos, ala piccola che può giocare anche da 4, uno che Pesaro mai avrebbe voluto perdere, in grado di giocare in post basso e attaccare il canestro col mancino, oltre che colpire dal perimetro con facilità. Alessandro Cappelletti è un'altra scommessa, il play preso dal Verona è uno dei

Il roster

Stanley Whittaker (play/guardia 1994, Usa), Alessandro Cappelletti (play/guardia 1995, Italia), Filip Kruslin (guardia/ala 1989, Croazia), Stefano Gentile (guardia/ala 1989, Italia), Eimantas Bendzius (ala 1990, Lituania), Kaspar Treier (ala 1999, Estonia), Ousmane Diop (centro 2000, Senegal), Vasilis Charalampopoulos (ala 1997, Grecia), Stephane Gombauld (centro 1997, Francia), Breein Tyree (play/guardia 1998, Usa), Tommaso Raspino (guardia/ala 1989, Italia), Luca **Gandini** (centro 1985, Italia), Riccardo Pisano (play/guardia 2005, Italia), Alfonso McKinnie (ala 1992, Usa). Allenatore: Piero Bucchi.

migliori colpi italiani del campionato. Così come è una scommessa il francese Stephane Gombauld, dal Nancy, centro che già dimostra di avere punti e ampi margini di miglioramento. Non lo è certo Alfonso McKinnie, ala ingaggiata con un colpo sensazionale nei giorni scorsi per rimpiazzare l'infortunato Bendzius: 182 presenze tra Toronto, Golden State, Cleveland, Los Angeles Lakers e Chicago dicono che per questa Lega A può essere un crack. (*a.palmas*)